




SUPERBA

- 
- ▶ IL TEATRO ALBATROS RINASCE
 - ▶ LA NUOVA GUIDA SOCI

AGENZIE IMMOBILIARI



il nuovo franchising immobiliare

ALCUNE NOSTRE PROPOSTE

PIEVE LIGURE Irripetibile opportunità in contesto silenzioso a pochi passi dell'aurelia cassetta semindipendente tripiano + giardinetto. Splendida vista mare. A soli 129.115 euro (£.250.000.000). **tel.: 010/5702635**

BUSALLA (MONTANESI) Libero in contesto recente vani 4, balconata + ampio giardino + magazzino. A soli 5.165 euro (£.10.000.000) + 310 euro (£.600.000) mensili. **tel.: 010/5702635**

CASTELLETTO (C.SO FIRENZE) Liberi vani 9½ Balconata Ottimo stato a soli 247.900 euro (£.480.000.000). **tel.: 010/5702635**

NERVI Perfetta casa genovese completamente indipendente su due piani + taverna con ingresso indipendente + cantina + ampio giardino. Vista splendida. A soli 428.660 euro (£.830.000). **tel.: 010/5702635**

OREGINA (VIA VESUVIO) Unica opportunità in zona in caseggiato signorile locati a 362 euro mensili (£.700.000) vani 4 + terrazzino. A soli 56.811 euro (£.110.000.000). **tel.: 010/5702635**

SESTRI PONENTE In caseggiato signorile proponiamo ampi vani 7½ in buono stato con meraviglioso giardino terrazzato di 100 mq. Luminosissimo. Comodo mezzi negozi. **tel.: 010/6001243**

SAMPIERDARENA (C.SO MARTINETTI) Vendiamo ampi vani 7½ mai abitati. Rifiniture di pregio. Termoautonomo. A soli 109.000 euro. **tel.: 010/6001243**

SESTRI PONENTE (VIA ARRIVABENE) In caseggiato ristrutturato proponiamo ampi vani 6 alla genovese + piccolo balcone. Termoautonomo. A soli 122.000 euro. **tel.: 010/6001243**

SESTRI PONENTE Nelle primissime alture proponiamo in contesto signorile ampi vani 5½ composti ingresso cucina-tinello, 2 camere, bagno, dispensa. Bibalconi. Cantina e meraviglioso terrazzo con spettacolare vista mare. **tel.: 010/6001243**

SESTRI PONENTE In caseggiato ristrutturato proponiamo appartamento vani 7 con salone doppio. Bibalconi. Luminosissimo. Particolari rifiniture di pregio. Posto auto di proprietà. **tel.: 010/6001243**

CERTOSA A soli 72.000 euro vendiamo 6 vani alla genovese. Termoautonomo. Abitabile subito. **tel.: 010/6001243**

ALTRE PROPOSTE PRESSO I NOSTRI UFFICI

Via Cecchi, 59r - tel.:010/5702635

Via Merano, 36r - tel.:010/6001243

vendiamo fiducia, trattando case

SUPERBA DLF

<http://www.genova.dlf.it/sol.it>

Periodico mensile delle sezioni del Dopolavoro
Ferroviario di Genova, Novi Ligure.

Direttore editoriale
Pierluigi Favareto

Direttore responsabile
Stefano Secondino

Redattore capo
Eros Amadei

Redattori
Rosaria Augello
Mario Dotti
Sebastiano Lopes

Foto di Copertina
Genova e il suo porto
di Mario Dotti

Progetto grafico
e impaginazione
Luisa Luperini

Direzione - Redazione - Amministrazione
via Andrea Doria, 9 - 16126 GENOVA
Tel. 010 261627 - Fax 010 261806

Aut. Trib. Genova n. 12 del 29/2/96
Spedizione in a.p. 45% art.2 comma 20/b
legge 662/96 - Filiale di Genova

Chiuso in redazione il 2 gennaio 2002

Stampa
Erga Direct
via Biga, 52r - 16144 Genova
tel. 010 8328441

Tiratura copie n.10.200
www.genova.dlf.it
e-mail: dlfgenova@dlf.it

NON SIAMO SOLI
di Pierluigi Favareto..... **4**

LANUOVA GUIDA SOCI
NOTIZIE DAL GET-DLF..... **5**

INAUGURAZIONE TEATRO ALBATROS
di Sebastiano Autelitano..... **6**

LA MIA TANZANIA
di Roberto Pratolongo..... **8**

AUGURI DAL CPO di Anna Cassano..... **10**

UN NUOVO COLLABORATORE..... **11**

10 ANNI DI PAGINE WEB
di Sebastiano Lopes..... **12**

IL FLAUTO MAGICO
di Gianni Bartalini..... **15**

LA LUDOTECA "LIBERI TUTTI"..... **16**

DOTTORE IN TUBOLOGIA
di Roberto Della Vedova..... **17**

LA LOCOMOTIVA
Linee di solidarietà..... **18**

DLF NOVI
Premio letterario Nazionale "Novipoesia"..... **21**

NUOVI ALLINEAMENTI
di Barbara Russo..... **23**

TURISMO..... **24**

INFO NEWS..... **26**

GLI ETRUSCHI, UN ENIGMA DELLA
STORIA di Eros Amadei..... **28**

UNA DONNA FACILE
di Luigi Bolletta..... **30**



Come i nostri Soci ben sanno, uno dei problemi più impegnativi che, non solo il nostro DLF, ma tutti i Dopolavoro dovranno affrontare, è quello relativo ai beni immobili (sedi, palestre, impianti sportivi) che le FS hanno concesso "in uso" alle nostre Associazioni e che ora rischiano di esserci tolti. Fortunatamente, in questo difficile momento non siamo soli; molte forze politiche sono sensibili a queste problematiche, che coinvolgono tante persone e tante istanze e richieste sociali.

A questo proposito desidero riportare il testo

di un ordine del giorno presentato da alcuni senatori nella seduta del Senato del 21/11/2001 e approvato da questa Assemblea nello stesso giorno.

La nostra speranza è che il governo e, per esso, i vertici delle FS (e delle società che sono subentrate nella proprietà degli immobili in questione) recepiscono il messaggio che giunge loro da quanti vogliono che i Dopolavoro continuino a vivere e a svolgere i compiti istituzionali (solidarietà, cultura, attività sociali, sport) per i quali sono stati creati.

ORDINE DEL GIORNO AL DECRETO LEGGE 351/2001

APPROVATO DALL'ASSEMBLEA DEL SENATO DELLA REPUBBLICA NELLA SEDUTA DEL 21 NOVEMBRE 2001

Bucciero, Cutrufo, Eufemi, Gaburro, Borea, Donati, Degenaro, Costa

Il Senato,

rilevato che tra i beni iscritti nello stato patrimoniale della Rete ferroviaria italiana s.p.a. sono compresi gli impianti sportivi, le sedi sociali, gli spazi associativi e ricreativi in possesso del Dopolavoro ferroviario e che detti beni sono stati realizzati con risorse del Dopolavoro ferroviario e dei soci lungo i 75 anni di vita del Dopolavoro ferroviario;

considerata l'opportunità di salvaguardare i legittimi interessi patrimoniali e giuridici del Dopolavoro ferroviario e dei soci maturati in relazione agli investimenti realizzati;

impegna il Governo:

in sede di applicazione della legge di emanazione dei relativi decreti e disposizioni ad adoperarsi per la salvaguardia della peculiarità del Dopolavoro ferroviario e delle finalità sociali dei beni in concessione nonché ad adoperarsi al fine di favorire la permanenza del Dopolavoro in detti immobili garantendo altresì che gli organismi che dovessero subentrare nella loro proprietà ne garantiscano la possibilità di acquisto in capo al Dopolavoro tenendo conto altresì degli interventi apportati dal Dopolavoro con risorse proprie.

Giovedì 29 Novembre abbiamo inaugurato il Teatro Albatros che, terminati i lavori di ristrutturazione, è ora pronto a riprendere la sua attività.

E' stato un momento di grande gioia, per noi tutti del DLF, vedere il nostro vecchio Teatro "tirato a lucido", con i suoi muri dipinti di fresco, i suoi fondali e le sue scene rinnovate, e finalmente a norma con tutta la legislazione sulla sicurezza; si è trattato del coronamento di un lungo periodo di impegno e di sforzi che sono giunti a compimento.

Dobbiamo subito dire che ben difficilmente saremmo riusciti a raggiungere quel risultato che tutti hanno potuto ammirare senza l'appoggio di alcune persone, prima fra tutte Marta Vincenzi, la Presidente della Provincia, che ha voluto presenziare l'inaugurazione e che, conscia della rilevanza non solo culturale, ma anche sociale della nostra struttura, si è fattivamente adoperata per la realizzazione del nostro progetto

Un ringraziamento dobbiamo anche alla IV Circoscrizione Valpolcevera (il cui Presidente, Armando Rosati, è intervenuto alla cerimonia) che sempre ci è vicina nelle nostre iniziative interessanti la Vallata (e lo è stata, in particolare, in questa occasione), nonché al Vice Presidente della Fondazione CARIGE, Edmondo Ferrero (lui pure presente all'inaugurazione) che

ha espresso la sua intenzione di farsi portatore, presso la Fondazione, del suo convincimento sull'utilità e sull'importanza del Teatro come struttura al servizio di tutta la Vallata.

L'inaugurazione è stata l'occasione per ringraziare queste persone, che hanno cortesemente voluto partecipare alla nostra piccola festa, e per presentare la nuova struttura ai nostri Soci e alla cittadinanza, cioè a coloro che saranno i principali fruitori del Teatro.

Anche la stampa cittadina e le emittente televisive locali ci sono state accanto, sia parlando diffusamente di noi e del nostro progetto, sia intervenendo con numerosi corrispondenti e fotografi nel giorno in cui questo progetto si è finalmente realizzato.

Ora l'Albatros è pronto a prendere il suo posto nell'ambito della realtà culturale e sociale della nostra città e siamo sicuri che presto diventerà uno dei principali poli di aggregazione e di socializzazione della Valpolcevera e dei cittadini tutti.

Teatro
Albatros 

8 via G.B. Roggerone,
Tel. 274/4126 - 7457391

Vi diamo appuntamento al prossimo numero di Superba per la programmazione!



7

Nelle foto, di Giuseppe Bonelli, due momenti della manifestazione.

LA MIA TANZANIA di Roberto Pratolongo



Come avevo promesso, vi racconto un po' come è andato il mio trekking sul Kilimanjaro. Non sono riuscito ad arrivare fino in cima, ma è stata comunque una bellissima esperienza. Qualche piccolo dettaglio potrà essere impreciso, ma sono sicuro di rendere l'idea...



Tutti gli appassionati di trekking hanno molti sogni in comune: lunghi, bellissimi sentieri da percorrere a piedi, in mezzo ai monti, con lo zaino in spalla per giorni e giorni. Qualcuno di questi, veramente speciale, è conosciuto in tutto il mondo: uno è la salita del Kilimanjaro, in Tanzania. Da molto tempo ero affascinato da questa montagna, un antichissimo vulcano spento nell'Africa orientale alto quasi 6000 metri, la cui dura salita non richiede però capacità alpinistiche. L'inverno scorso ho deciso che il 2001 sarebbe stato per me l'anno del Kilimanjaro. Avuta la conferma dall'agenzia cui mi sono rivolto, preparo con scrupolo la lunga lista delle cose da portare. Il 29 luglio finalmente parto: un giorno e mezzo di viaggio porta me e gli altri sette del mio gruppo ad Arusha, in Tanzania. Il mattino dopo partiamo con un pulmino per il Parco Nazionale del Kilimanjaro: da lì, assieme a una ventina di tanzaniani tra portatori e guide iniziamo il nostro trekking di sei giorni. La prima tappa è già un buon impegno: sei-sette ore in un sentiero fangoso nella foresta pluviale, fino ai 3000 m del campo Machame. Si affonda fino alla caviglia, ghette e bastoncini sono provvidenziali, ognuno avanza come può. Quasi in cima, in una striscia di sereno tra le nuvole scorgo per la prima volta la cima del

Kilimanjaro, e la fisso come ipnotizzato: è difficile giudicare la distanza, ma sembra pazzescamente distante. Montiamo le tende al buio equatoriale delle sette di sera, ceniamo e andiamo a dormire in tempo per evitare la pioggia. La seconda tappa ci porta su un terreno ancora umido, la foresta si dirada e si trasforma in una distesa di arbusti dall'aspetto 'giurassico' che la nebbia rende ancora più selvaggi. Saliamo per sei ore fino ai 3800 m dello campo Shira, con un tempo sempre più nuvoloso e freddo. Tutti abbiamo la piena consapevolezza di stare impegnando duramente il proprio fisico, qualcuno è già al record personale di altitudine. D'altra parte siamo tutti in buona forma, e tra di noi abbiamo già legato parecchio: bene così. Passo la notte dormendo male nel sacco a pelo, con la pioggia gelata che martella la tenda. Ma il brutto tempo si sta sfogando, e al mattino il pieno sole scioglie in fretta il velo di ghiaccio e mette tutti decisamente di buon umore. La terza tappa si snoda in sette lunghe ore concludendosi ancora sotto i 4000 m, dopo essere saliti fin oltre i 4600 della Lava Tower. Il terreno è ora una landa di rocce vulcaniche, la vegetazione è ridotta a radi ciuffi d'erba e a strane piante come tozze palme. La vita animale, esclusi noi bipedi di passaggio e qualche cornacchia, è ormai del tutto assente. La discesa non è però così corroborante come speravo. Molti di noi hanno mal di testa, ma nessuno ha nulla di più grave di qualche disturbo. Affrontiamo la quarta tappa che ci deve portare al Barafu Camp, a 4700 m: Luca e Flavia rinunciano a salire ancora, e al momento opportuno ci lasciano per proseguire - accompagnati - in discesa: ci vedremo all'albergo. Noialtri sei arriviamo al campo più alto a metà pomeriggio, dopo lunghi, estenuanti saliscendi in un severo ambiente ormai del tutto desertico. Il tempo per riposarci è pochissimo: si cena alle 18, poi ognuno va nella sua tenda. L'appuntamento è per mezzanotte. Nelle poche ore trascorse nel sacco a pelo riesco appena a chiudere gli occhi, non ho quasi più mal di testa ma sento ancora nelle gambe il peso della tappa precedente. Alzati all'ora stabilita, dopo un rapido tè e biscotti, ci mettiamo silenziosi in

marcia; la temperatura è sotto zero, ma non c'è vento e la luna piena illumina gelidamente il terreno. Saliamo in lentissima processione, dopo due ore passiamo quota 5000. Per molto tempo non riesco a coordinare il passo con il respiro, l'aria secca mi irrita la gola e non ho fiato a sufficienza, ho le gambe sempre più pesanti. L'amico Andrea è nelle mie stesse condizioni, ci incoraggiamo a vicenda ma per noi è veramente troppo dura. Una guida ci riaccompagna al campo quando decidiamo responsabilmente di non proseguire oltre: siamo arrivati a quota 5200, io ho eguagliato il mio primato personale di sei anni fa, nel Ladakh.

Trascinando i piedi ritorniamo alle tende, ansimando ad ogni gesto. Vediamo tornare gli amici dopo le 10, stremati e silenziosi: nessuno ha raggiunto la vetta, si sono fermati non molto prima, al dosso dello Stella Point. Altri gruppi si sono rivelati più forti, o più adattati, e metà dei loro membri ce l'ha fatta. Il tempo stringe ancora, occorre rimettersi in marcia presto per raggiungere il campo Mweka molto più sotto, di nuovo nel verde. C'è molta gente, e risuonano alte le allegre chiacchiere dei portatori: domani tornano a casa con la sudata paga in tasca. Io regalo una maglia di *pile* al ragazzo che mi ha accompagnato indietro, stanotte. L'ultima tappa è simile alla prima: cinque ore nel fango del sentiero in mezzo alla foresta, scivolando a più riprese.

Alla fine del percorso arriviamo al *gate* di uscita: per qualche spicciolo, dei ragazzini offrono secchi d'acqua limpida per farci lavare: ci vorrebbero gli spazzoloni degli autolavaggi! Raccolti i bagagli, salutati portatori e guide, ci buttiamo sui sedili del pulmino e ci facciamo trasportare fino in albergo, indifferenti alle buche della strada pessima.

Siamo stanchi, contenti che il cammino sia finito così come siamo orgogliosi di averlo fatto; è stata una prova dura che abbiamo affrontato come si doveva, non c'è stato il trionfo della vetta, ma a tutti va bene anche così. Per chi come me ha dato a se stesso una conferma, per chi ha fatto un'esperienza nuova, questo trekking sul Kilimanjaro sarà sicuramente indimenticabile.

AUGURI DAL CPO

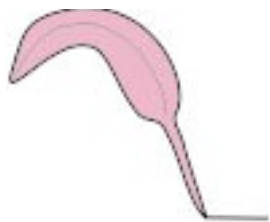
Cari Colleghe e Colleghi,

Vi ricordiamo che come per l'anno in corso, anche nel nuovo anno sarà a vostra disposizione la nostra sede sita in Via Andrea Doria, 5 (IV piano, stanza 22) e saremo rintracciabili sia al n° tel. 858/2939 sia ai recapiti delle stazioni ed uffici sede di lavoro di ciascuna di noi.

Rinnoviamo la nostra più completa disponibilità ad ascoltare capire ed aiutare chi si dovesse rivolgere al nostro comitato.

Con l'occasione saremo liete di comunicare, in modo più approfondito, le iniziative e le proposte che presenteremo per il nuovo anno, frutto della collaborazione e dei suggerimenti che Voi ci avete fornito.

Ringraziando dello spazio messo a nostra disposizione dal DLF, auguriamo a tutti Voi Buon Natale e Felice Anno Nuovo all'insegna della Pari Opportunità.



Le colleghe del CPO

SI RICOSTITUISCE IL GRUPPO SCI



Il Dopolavoro di Genova ha intenzione di ricostituire il Gruppo SCI. L'iniziativa ha lo scopo di dare una risposta a quel gran numero di Soci, appassionati della montagna e delle attività sciistiche, che da tempo chiedevano di costituirsi in Gruppo di attività.

Invitiamo pertanto tutti coloro che sono interessati a questo progetto a mettersi in contatto con noi, comunicando la loro adesione.

Per ulteriori informazioni e per eventuali (sempre ben accette) proposte o suggerimenti contattare la Sede Centrale del DLF, Via A. Doria 9 (Tel. 010/261627 - FS 274/2220).

Come i nostri lettori avranno notato, questo mese Superba si presenta con una veste grafica diversa; ciò è dovuto al fatto che, a partire da questo numero, il nostro giornale ha un nuovo collaboratore (o, meglio, collaboratrice) che si occupa dell'impaginazione della rivista: la signora Luisa Luperini. Prima di presentare la nostra nuova collaboratrice, tuttavia, vogliamo salutare cordialmente Flavio Azzarelli, la persona che fino ad oggi ha curato, con abilità e competenza, il giornale della nostra Associazione e che con il numero di Dicembre 2001 ha cessato il suo rapporto di collaborazione con noi. La signora Luperini che, come abbiamo detto, subentra nell'incarico è una esperta del settore; essa è stata scelta dopo una attenta valutazione e siamo sicuri che saprà non solo

mantenere, ma anche sviluppare ulteriormente quell'alto livello formale che tutti riconoscono a Superba. L'ambizione e lo scopo del gruppo dirigente del DLF (e, ovviamente, di tutta la Redazione) è sempre stato quello di dare ai nostri Soci un giornale prestigioso sia per i contenuti, sia per la grafica e che, anche nella sua veste esteriore, sappia rappresentare l'epoca di cambiamenti vertiginosi che stiamo vivendo; siamo convinti che la scelta di Azzarelli in passato e quella, attuale, di Luisa Luperini costituiscano due tappe importanti di questa linea d'azione che ci siamo dati e che continueremo a portare avanti.

Diamo, quindi, il nostro benvenuto a questa nuova collaboratrice di Superba e un sincero augurio di buon lavoro a fianco di tutti noi.



Punto vendita vevy europe

prodotti per la cosmesi e l'igiene personale
a prezzi di fabbrica

- ▲ Creme specifiche per viso e corpo
- ▲ Maschere distensive e rivitalizzanti
- ▲ Deodoranti innocui, attivi 24 ore
- ▲ Prodotti per la cura dei capelli
- ▲ Linea speciale per bambini
- ▲ Linea solare
- ▲ Linea uomo
- ▲ Prodotti per acne giovanile
- ▲ Prodotti per maquillage
- ▲ Prodotti per animali domestici

ORARIO DEL PUNTO VENDITA

Lunedì	dalle ore 9 alle ore 17.15
Martedì	dalle ore 9 alle ore 19.00
Mercoledì	dalle ore 9 alle ore 17.15
Giovedì	dalle ore 9 alle ore 19.00
Venerdì	dalle ore 9 alle ore 17.15
Sabato	dalle ore 9 alle ore 12.15

DAL LUNEDI' AL VENERDI' ORARIO

CONTINUATO

OLTRE 200 PRODOTTI



Tutti i giorni orario continuato Aperto anche il sabato mattina
18, Via Semeria - 16131 Genova - Tel.010 522 1515 - Fax 010 522 1530
AMPIO PARCHEGGIO - PRESENTARE TESSERA DLF

10 ANNI DI PAGINE WEB di Sebastiano Lopes

Compie dieci anni il primo sito web...

Il 12 dicembre 1991 Paul Kunz un fisico americano della Stanford University pubblicò in rete il primo sito web: quel giorno nasceva ufficialmente l'era di internet o meglio l'era del **www**, il world wide web (la ragnatela estesa al mondo).

Questa immagine della ragnatela è stata scelta proprio perché internet è **basato su una rete di computer collegati tra loro**, che scambiano informazioni in tempo reale attraverso le reti di telecomunicazioni.

Poco dopo, un altro fisico sviluppò il primo browser (programma di navigazione tra i siti) da cui sarebbe derivato Netscape e poi (indipendentemente) il famoso Internet Explorer di Microsoft.

In verità, una rete di computer conosciuta come ARPANET (antenata di Internet) era nata negli anni '60, all'inizio solo per scopi militari; inoltre, già negli anni '70 grandi

aziende e centri di ricerche utilizzavano la posta elettronica per le comunicazioni interpersonali. Fino alla metà degli anni '80 il computer è rimasto però una "macchina da ufficio", limitata ad usi professionali di utenti esperti. L'evoluzione dei PC (personal computer – vedi *Superba*, n. 9 - settembre 2001 - pag. 31) insieme a quella di software più intuitivi e facili da usare (Windows, Word, ecc.) ha portato il computer nelle case di milioni di persone in tutto il mondo: pensare di metterle in rete è stata una sfida che la tecnologia ha vinto. **Oggi** (dicembre 2001) **gli utenti collegati ad Internet sono più di 500 milioni**, dei quali 160 milioni sono americani, 100 milioni europei e circa 11 milioni italiani. Secondo alcune proiezioni il primato USA su internet è però destinato a finire tra pochi anni, infatti l'area Asia – Pacifico conterà 240 milioni di utenti entro

● novità !
● DLF
surfing
● ricerca
● infodlf
● sponsor
● mappa

DLF
ASSOCIAZIONE
NAZIONALE

IL DOPOLAVORO
cos'è il DLF
la mappa del DLF

LE ASSOCIAZIONI DLF
le manifestazioni 2001

ACCORDI E CONVENZIONI

Il sito nazionale DLF (indirizzo www.dlf.it)

il 2005 e oltre il 70% sarà costituito da navigatori di Cina, India e Corea. Questo risultato è stato conseguito in **soli 10 anni**, segno che erano maturi sia la tecnologia che il mercato. Cosa ci aspetta nel prossimo decennio è difficile prevederlo. Certamente **le prestazioni di internet** (cioè la velocità di trasferimento dei dati) **saranno decisamente incrementate**, soprattutto grazie alla trasmissione su cavi in fibra ottica. A proposito... buona parte dei cantieri di Genova servono proprio alla posa di questi cavi (con buona pace degli automobilisti!). Sul nostro computer potremo vedere video della stessa qualità dei film-TV o scaricare grossi file musicali (MP3) in tempi brevissimi. Il **villaggio globale** diventerà ancora più globale e probabilmente questo fatto renderà il mondo un po' più

democratico e libero, perché internet è essenzialmente uno **strumento di informazione**.

La nostra vita, persino l'assetto sociale, sarà ancor più profondamente influenzato da internet: chi non saprà o potrà usarlo sarà un soggetto svantaggiato proprio come sostiene Umberto. Vorrei però ricordare che il 12 dicembre 2001 ricorreva un altro anniversario non meno importante: 100 anni prima, esattamente il **12 dicembre 1901**, **Guglielmo Marconi** collegava per la prima volta Europa ed America con un segnale radiotelegrafico. Era la nascita delle trasmissioni via etere, senza fili o wireless, come si dice oggi. Poi verranno la radio (nel 1906) e nel secondo dopoguerra la televisione e le trasmissioni via satellite, che tanto influenzano la nostra vita.

O.C.M.A. S.n.c.

OTTICA A. BOSTRENGHI

Genova, piazza Soziglia 12/6 1° piano telefax 0102474337

produzione e vendita occhiali (vista e sole)
lenti a contatto (rigide, morbide, cosmetiche)



OFFRE

- assistenza tecnica assolutamente gratuita
- controllo visivo computerizzato

PREZZI ECCEZIONALI!

il montaggio delle lenti, la messa in opera e l'eventuale colorazione delle lenti sono in omaggio. Vi attendiamo! Avrete una cordiale accoglienza e...

PREZZI IMBATTIBILI

SCONTI DEL 30% AI SOCI DLF - Tel 010 2474125



Automobile Club di Genova

l'amico degli automobilisti

L'ACI di GENOVA ha formulato con il DLF una convenzione (denominata "Sistema Auto Italia"), relativamente a servizi destinati agli automobilisti, quali:

- Servizi tecnici in caso di fermo autoveicoli o motoveicolo (guasto, incidente o furto)
- Prestazioni medico-sanitarie
- Assistenza informativa completa
- Assistenza acquisti (sconti, agevolazioni di pagamento)
- Servizi amministrativi ("Bollo sereno")
- Sconti su viaggi e vacanze

SOLO PER I SOCI DLF "SISTEMA AUTO ITALIA"
A LIRE 95.000 (invece di 120.000)

+

DISPONIBILE IN TUTTE LE DELEGAZIONI DI CITTA'

IL FLAUTO MAGICO (Die Zauberflöte) di Gianni Bartalini

Il Principe Tamino viene salvato dall'aggressione di un mostruoso serpente dalle tre Damigelle della Regina della Notte. Esse gli mostrano il ritratto di Pamina della quale il giovane subito s'innamora. Appare la Regina che narra a Tamino come sua figlia sia stata rapita e tenuta prigioniera dal perfido Sarastro. Con l'aiuto di un flauto dai magici poteri ed accompagnato dall'Uccellatore Papageno, il Principe si avvia a liberare la fanciulla. Sarastro è in realtà un saggio Sacerdote che tiene opportunamente lontana Pamina dalla terribile madre, personificazione tenebrosa del Male. Tamino e Papageno apprendendo la verità vengono sottoposti ai riti di iniziazione imposti da Sarastro. I due innamorati potranno congiungersi solo dopo aver superato le prove del fuoco e dell'acqua; grazie al miracoloso flauto passeranno indenni tra le fiamme ed i gorgi: così purificati leveranno un inno di ringraziamento alle divinità Iside ed Osiride, coronando il loro sogno d'amore. Alla sconfitta finale della perfida Regina della Notte, sarà contrapposta la felicità di Papageno che troverà anch'esso l'amore: la bella Papagena. Questa la trama de *Die Zauberflöte* (il flauto magico) di Johannes Chrysostomus Wolfgangus Theophilus Mozart, prossimo

appuntamento della stagione lirica del Teatro Carlo Felice. Assente dalle scene genovesi dal 1973, *Il flauto magico*, ricco di una musica di inarrivabile perfezione stilistica, rappresenta,

insieme col *Requiem*, il culmine del processo artistico mozartiano. Tratto da una raccolta di fiabe curata da C.M. Wieland ed in particolare da *Lulu oder die Zauberflöte*, su libretto di Emanuel Schikaneder, vide la sua prima rappresentazione a Vienna, al Theater auf der Wieden, il 30 Settembre 1791. Opera dai marcati elementi massonici (Mozart e Schikaneder erano entrambi affiliati alla loggia della "Speranza incoronata"), *Il flauto magico* abbraccia grandi ideali: sapienza-verità-felicità-bontà e fratellanza, valori base delle logge massoniche dell'epoca.

Terzo titolo in cartellone, *Il flauto magico* segna il ritorno alle scene genovesi del Teatro musicale del genio salisburghese assente dalla nostra città dal 1995, quando fu rappresentato *Le Nozze di Figaro*.

Molti i motivi di interesse per il nuovo allestimento del Teatro Carlo Felice: in primis le nuove scene di Emanuele Luzzati: orgoglio cittadino di rilevanza mondiale e la regia di Daniele Abbado interessantissimo giovane di sicuro avvenire.

In un cast giovane l'esperienza di Erika Miklosa nei panni della Regina della Notte.

Tra gli altri: Daniel Lewis William (Sarastro), Robert Lee (Tamino), Carmela Remigio (Pamina), Andrea Concetti (Papageno), Laura Chierici (Papagena) e

Sergio Bertocchi (Monostatos).

TEATRO CARLO FELICE - GENOVA

Prima rappresentazione: **20 Gennaio 2002**
Repliche: **22, 23, 24, 26 e 27 Gennaio 2002.**



LA LUDOTECA "LIBERI TUTTI"

La ludoteca "Liberi tutti" è gestita da associazioni e cooperative che lavorano da diversi anni nel settore dei servizi alla persona. Queste associazioni e cooperative hanno partecipato alla progettazione dei Laboratori Educativi Territoriali del Comune di Genova rientranti nella programmazione della Legge

n. 285/97 (Legge Turco).

La Cooperativa La Lunga Domenica, l'Associazione Genova Basket, il Consorzio Agorà, il Consorzio Rolandone in collaborazione con la Direzione Didattica Sampierdarena I, il Centro Civico Buranello, la Biblioteca gallino e il Distretto sociale di Sampierdarena hanno partecipato ai bandi del Comune di Genova per la realizzazione di una ludoteca.

Questa iniziativa ha ottenuto il marchio ISOLE.T. a garanzia di qualità, in particolare per la progettazione presentata, il coinvolgimento di personale qualificato, l'utilizzo di strutture e attrezzature certificate e una programmazione di attività di forte valenza formativa/educativa.

La ludoteca è la biblioteca del giocattolo, un grande spazio dove si può giocare con mille giochi diversi, in compagnia di amici e di animatori.

I giochi che possono anche essere presi in prestito con una piccolissima spesa di £ 1.000 per tre giorni.

Per accedere al servizio di prestito basta fare la tessera, che ha un costo di £ 20.000 per tutto l'anno scolastico.

Nella ludoteca sono presenti degli animatori con i quali giocare e fare delle attività interessanti come i laboratori di pittura, giocare con i videogiochi, guardare film, organizzare giochi di squadra.

All'interno della ludoteca è previsto uno spazio

dedicato alle bambine e ai bambini, dove si può giocare e divertirsi assistiti da personale qualificato o trascorrere un po' di tempo con i genitori, fratelli, sorelle, nonni o amici in un ambiente pulito, sicuro e attrezzato di diversi giochi. L'area giochi bambini è aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 19.30. I prezzi proposti sono veramente allettanti:

£ 3.000 orarie al mattino

£ 4.000 orarie al pomeriggio

La sede della ludoteca è a SAMPIERDARENA in Via Agnese 8r e 10r (di fronte ai giardinetti Pavanello).

I soci del Dopolavoro Ferroviario possono usufruire di condizioni particolari relativamente al costo del servizio, agli orari di apertura e ad un servizio di trasporto.



LA PROPOSTA SI ARTICOLA SU DUE PACCHETTI PROMOZIONE:

Trasporto-orari prolungati-sconto su costo orario (questo pacchetto è proponibile su una base di almeno 7 famiglie che usufruiscano del servizio con continuità. Ad esse verrebbe proposto un abbonamento mensile di lire 250.000 ad un costo orario vicino a lire 2.000. Nell'abbonamento è incluso il servizio di trasporto che verrà organizzato individuando tempi e punti di incontro concordati con le famiglie, così come gli orari).

Sconto orario (lire 2.500 al mattino e lire 3.500 al pomeriggio, presentando la tessera DLF).



per informazioni rivolgersi alla Cooperativa sociale "La Lunga Domenica", Via B. Agnese, 2/3 16152 GENOVA - tel. 010464235 - fax: 010464235

Spesso assistiamo o prendiamo parte a dibattiti e discussioni su argomenti che interessano la nostra società.

Due fra i tanti sono particolarmente sentiti: occupazione e scuola.

Oggi, si dice, tutti studiano e i lavori manuali o di artigiano o che prevedono ore straordinarie, turni di notte, sabato e festivi, non sono graditi dai più. Ovviamente, se poi non si trova di meglio si è costretti ad accettarli, e in tal caso ci si sente defraudati.

Viene da esclamare: con un sessanta o un centodieci e lode devo... fare l'operaio? Ed ecco che ogni governo che si è succeduto, cerca la panacea onde risolvere detti problemi di non facile soluzione.

Assistiamo quindi a "nuove" riforme della scuola, o a tentativi per cambiare leggi e contratti nel panorama del lavoro.

Nei licei inglesi, lo studente si specializza non in tutte le materie ma solo per l'indirizzo di studi scelto. Le maggiori università sono private e meno frequentate che in Italia.

Meglio molto meglio quindi, una specializzazione o poter seguire un buon tirocinio, anziché sacrificarsi per un prestigioso (ma non sempre remunerativo) "pezzo di carta".

Una sera, in un dibattito su una tivù locale, dopo che era stato reso noto che un certo immigrato guadagnava due milioni al mese eseguendo lavori manuali, giunse la telefonata di un papà, il quale, indignato di tale realtà, disse che sua figlia, laureata con 110 e lode guadagnava 1.600.000 al mese.

Così ho riflettuto e azzardo considerazioni (opinabili) e fatti concreti.

Certe mattine raggiungo il bar del D.L.F. in via A. Doria; trovo pronta la focaccia calda, e la gentile barista mi prepara un buon caffè appena macchiato e mi regala anche un sorriso e mi dico che in fondo, il mondo è buono.

Il fornaio s'è alzato a notte fonda, la barista all'alba per approntare la "Gaggia", allineare i cornetti, pulire il banco, etc.

E, guarda caso, io non ho mai pensato quanto possano guadagnare al mese, dato che non ho mai ambito fare il fornaio o il barista e neppure il cuoco, il commesso, il macchinista dei treni, il medico o il chirurgo, tutti lavoratori e professionisti per i quali ho molto rispetto, perchè mi fanno trovare le cose e i servizi che occorrono, al momento giusto, soddisfacendo sempre o quasi, le mie esigenze.

E sono felice per un altro motivo.

Da anni, tra i miei amici annovero un idraulico cresciuto alla scuola dei "lattoné". E' un artigiano di prim'ordine, oggi in pensione (a parte qualche intervento per gli intimi).

Parla ancora del suo lavoro con un amore ed una competenza da vero professionista. Un giorno, mi scappò detto che se esistesse una laurea in "tubologia", lui avrebbe avuto tutti i requisiti per ottenerla.

Posso solo aggiungere che si chiama Mario, che è sereno e felice dopo cinquant'anni di un mestiere di responsabilità e faticoso la sua parte.

La morale che se ne può trarre è che non si deve aver paura del lavoro e se un lavoro piace, non è poi troppo importante neppure il guadagno.

A risentîse.

UN CONTRIBUTO SULL'AIDS di Vittorio Agnoletto

In questo numero pubblichiamo un contributo del responsabile Nazionale LILA, per poter conoscere meglio il tema dell'AIDS.

All'inizio degli anni '80, mi capitava spesso di partecipare a convegni o dibattiti riguardanti il tema dell' **AIDS** patologia che aveva iniziato ad essere tristemente famosa ad un numero sempre maggiore di persone e non più solo agli addetti ai lavori.

Il treno era uno dei mezzi da me più comunemente usati per raggiungere le mete in cui questi incontri avevano luogo e spesso sfruttavo i viaggi per studiare o preparare gli interventi che avrei dovuto tenere.

Gli scompartimenti erano frequentemente affollati, tanto che si poteva facilmente assistere a litigi per un posto a sedere. Io, invece ho sempre trovato posto, se non addirittura interi scompartimenti a mia disposizione, infatti mi bastava estrarre dalla mia borsa i documenti ed i testi dedicati all'**AIDS** che immediatamente scompartimenti stipati fino ad un momento prima si liberavano, lasciando il vuoto intorno a me.

Questo aneddoto mi dà lo spunto per mettere in evidenza una delle caratteristiche fondamentali che hanno accompagnato il diffondersi dell' **AIDS** nella nostra vita quotidiana. L'ignoranza e la paura o meglio, la paura che nasce dall' ignoranza. L'**AIDS** viene immediatamente associato a concetti che hanno un forte impatto sul nostro immaginario e che toccano direttamente la nostra intimità: la nostra sessualità ed il sangue. La particolarità che più ha influito sulla percezione dell'**AIDS** da parte dell'opinione pubblica risiede nel modo in cui il virus si diffonde, l'**AIDS** non è una malattia ereditaria non è scritta nel codice genetico degli individui che si ammalano e non è frutto di un destino avverso.

Inizialmente si contrae il virus dell' HIV, situazione in cui la persona viene definitivamente sieropositiva e successivamente dopo un periodo che può essere variabile, si entra nella fase più critica della malattia: l'**AIDS** conclamato. L'HIV si trasmette tra le persone che hanno dei **comportamenti** a rischio. Si può contrarre il virus o avendo dei rapporti sessuali non protetti con persone sieropositive, oppure si può rimanere contagiati quando il proprio sangue viene in contatto con il sangue di una persona sieropositiva, per esempio attraverso una ferita aperta, oppure utilizzando una siringa usata da una persona che aveva già contratto il virus in precedenza. Il virus HIV può essere anche trasmesso durante la gravidanza da una donna sieropositiva al figlio,

oppure attraverso l'allattamento materno soprattutto all'insorgere dell'emergenza **AIDS**, il contagio si è diffuso specialmente tra i tossicodipendenti e gli omosessuali. Questo fatto ha avuto gravi conseguenze in quanto ha innanzitutto portato alla falsa convinzione che esistessero categorie (anziché comportamenti) a rischio ed inoltre ha portato ad una emarginazione ancora più netta i summenzionati gruppi sociali. Negli ultimi anni si sono resi evidenti i primi frutti delle campagne di sensibilizzazione realizzate verso queste specifiche popolazioni. E' inoltre finalmente apparso chiaro che non esistono categorie a rischio, ma che al contrario il virus può infettare chiunque non prenda le dovute precauzioni, sia esso omo o eterosessuale, tossicodipendente o meno. Ancora scarsi sono invece i risultati fra le popolazioni generali: infatti la diffusione del virus è andata sempre crescendo negli ultimi anni. Purtroppo bisogna anche rilevare come tutte le iniziative in questo ambito hanno incontrato ostacoli molto ardui da superare, come il pregiudizio di tante persone nei confronti dei tossicodipendenti e mi riferisco qui alle reazioni negative suscitate ad esempi da proposte come quelle di installare distributori di siringhe sterili in quartieri di varie città'. Altro difficile ostacolo da superare, in questo caso di tipo morale e culturale, è stato quello della diffusione dell'uso dei preservativi nei rapporti sessuali, tutt'oggi condannato da alcune istituzioni influenti o rifiutato da culture patriarcali diffuse specialmente nei paesi Africani. Ma se le osservazioni fin qui riportate sono strettamente correlate, come detto, alle caratteristiche distintive dell'**AIDS**, alla sua trasmissione ed alla percezione di questa malattia da parte dell'opinione pubblica, esiste un altro aspetto che è strettamente correlato a quello che la malattia in generale è diventata nella nostra società, ossia un' affare economico da cui le case farmaceutiche possono trarre lautissimi profitti.

Dott. Vittorio AGNOLETTO

Presidente Nazionale LILA



LILA
LEGA ITALIANA
PER LA LOTTA CONTRO
L'AIDS



**AIUTIAMO
AD
AIUTARCI**



EMERGENCY
di Gino Strada

**DATE PRESENZIAMENTO
ASSOCIAZIONI AL D.L.F.**



Si è svolto il 27/10/01 presso il I D.L.F. un incontro con EMERGENCY fondata da Gino Strada. Questa associazione con la sua equipe medica interviene in più parti del mondo ad alleviare le sofferenze delle vittime della guerra, che nel 93% dei casi sono civili (stime ONU), di conseguenza, come Emergency noi della Locomotiva riteniamo che tutte le guerre siano inutili.

Dall'incontro, avvenuto alla presenza di alcuni colleghi e studenti con la proiezione di diapositive, abbiamo potuto constatare che è stato possibile realizzare interventi strutturali, ospedali e centri riabilitazione con i contributi versati a Emergency.



La Locomotiva linee di Solidarietà, ha instaurato una collaborazione con alcuni amici della CARIGE, per un progetto di aiuti a bambini della COSTA D'AVORIO, progetto finalizzato a dare loro un'istruzione, di conseguenza, coloro fossero interessati a aderire all'iniziativa, possono contribuire con la somma di 5 Euro (£. 10.000) mensili. Per ulteriori informazioni vedere Superba di ottobre 2001.

AUTOAIUTO HANDICAP

Gruppo di autoaiuto per genitori con figli/e portatori di handicap
15 GENNAIO -13 MARZO ORE 10/12

AFASICI A.I.T.A ALIAS

Fornisce supporto a persone con disturbi di linguaggio, dovute a malattie neurologiche.
13 FEBBRAIO ORE 15 / 17

NOI E GLI ALTRI

Organizzano il tempo libero dei giovani adulti portatori di handicap psichico. Supportano le famiglie
13 FEBBRAIO ORE 10 / 11

A.Ge.D.O

Tel. 3388509982 dopo le ore 22.00
Supporto alle famiglie con figli/e omosessuali
29 GENNAIO - 26 MARZO ORE 10 / 12

U.I.L.D.M

Informa sui problemi delle distrofie muscolari e malattie neuromuscolari
12 FEBBRAIO ORE 10 / 12

ALZHEIMER

Informa sui problemi relativi ai disturbi legati alla memoria
29 GENNAIO - 26 MARZO - 28 MAGGIO ORE 15/17

ASS. MALATTIE RAREMAURO BASCHIROTTI

Sostiene la ricerca, offre consulenza medica diagnostica e informativa
15 GENNAIO - 13 MARZO ORE 10/12

IL SERVIZIO È GRATUITO

AVVISO

**Cercasi Collaboratori per gestire
insieme la Videoteca.
Per informazioni
D'Anna S. 010881012
Fascio E. 010604246**

ASSILIGUR - DLF s.r.l.

**Piazza Acquaverde, 23 r. - Stazione FS di Genova P.P.
Tel. e fax 010 2464910 - 010 2464912 - FS 2530**

informa

I Soci DLF e loro familiari che il nostro Ufficio di Rappresentanza per HDI Assicurazioni, operante in Stazione di Genova P.P. (adiacente alla Banca S.Paolo), è a loro disposizione per fornire, alle migliori condizioni, i seguenti

servizi

- Assicurativi di tutti i rami
- Previdenziali
- Finanziari
- Risparmio gestito

che riguardano in particolare

- RC Auto
- Rimborso spese mediche e ospedaliere
- Infortuni (professionali ed extra-professionali)
- Resp. civ. per famiglia, casa, sport
- Resp. civ. per studi, profess., imprese, fabbricati
- Polizze cauzionali e fidejussorie
- Polizze per inidoneità al servizio (specifica per macchinisti e pers. viaggi.)
- Polizze sulla vita rivalutabili e ad elevata protezione
- Piano pensionistico previdenziale
- Prestiti a ferrovieri in servizio
- Investimenti a breve periodo e a basso rischio
- Polizze Index Linked e Unit Linked

Per chi fosse interessato ad una

pensione integrativa

è utile farci richiesta di un progetto personalizzato del **Piano Pensionistico Individuale**, essendovi concrete possibilità di risparmio fiscale.

DLF NOVI LIGURE
PREMIAZIONE: PREMIO LETTERARIO NAZIONALE
"novipoesia" 2001 di G. Agapito

Il concorso è giunto quest'anno alla decima edizione; promosso dal Centro d'Arte Pieve come Memorial al poeta novese Angelo Poggio, dall'anno scorso è entrato a far parte del circuito nazionale e denominato Premio Letterario Nazionale "novipoesia", con il patrocinio della Regione Piemonte, la Provincia di Alessandria ed il Comune di Novi Ligure. All'organizzazione del concorso collabora, da alcuni anni, l'Associazione DLF di Novi Ligure. La premiazione si è svolta sabato 8 dicembre presso la sala della Biblioteca civica. La cerimonia ha avuto inizio alle ore 17,00 alla presenza delle autorità istituzionali, di molti poeti e di un numeroso pubblico. Ha presentato la manifestazione il giornalista televisivo Sig. Rapetti di Telecity. Sono intervenuti, per la recitazione di alcuni testi, l'attore Francesco Parise e l'attrice Giosiana Barisione che per la loro bravura e capacità introspettiva hanno riscosso notevole successo dal pubblico e dai poeti presenti in sala. Il termine ultimo per la partecipazione al concorso era il 31 ottobre, entro tale data sono pervenuti 203 componimenti poetici di altrettanti rispettivi poeti, provenienti da tutta l'Italia, dalla Sicilia al Trentino e alcune anche dall'estero dal Canada e dall'Argentina. Le poesie, durante il mese di novembre, attraverso una serie di incontri collegiali della giuria, sono state attentamente esaminate in forma rigorosamente anonima. La giuria era costituita dai seguenti membri:

- Prof.ssa Maria Luisa Angelini, *docente di Letteratura Italiana, Presidente di Giuria;*
- Prof. Guido Firpo, *docente di Letteratura Italiana, Assessore alla Cultura del Comune di Novi Ligure;*
- Dott. Giacomo Orlando, *consigliere comunale, membro della Commissione Cultura del Comune di Novi Ligure;*
- Prof. Pietro Sisti, *Preside della Scuola Media Statale "Boccardo" di Novi Ligure;*
- Sig. Gennaro Fusco, *dipendente società FS Treni Italia, giornalista.*

Sono state premiate:

1. *Crisalidi* di Adele La Rana da Arco Felice (NA), premio "novipoesia" città di Novi Ligure £ 2.000.000 e targa con motivazione.
2. *Un corpo consegnare....* Di Lorian Capocchi da Quarrata (PT), premio Centro d'Arte Pieve £ 1.000.000 e targa con motivazione.
3. *Il Ritorno* di Daniela Raimondi da Saltrio (VA), premio Memorial "A. Poggio" £ 500.000 e targa con motivazione.
4. *Ognissanti* di Laura Pestarino da Genova, premio DLF Novi Ligure Targa con medaglia d'oro.
5. *Hanno sguardi....* Di Liliana Zinetti da Casazza (BG), premio DLF Novi Ligure Targa con medaglia d'oro.
6. *La conoscenza dell'amore* di Piergiorgio Rizzolo da Ruda (UD), premio Centro d'Arte Pieve Targa con medaglia d'argento.
7. *Il Sentiero* di Elvio Rocchi da Marina di Carrara (MS), premio Centro d'Arte Pieve Targa con medaglia d'argento.
8. *Il Vecchio Marinaio* di Daniela Corradini da Grottazzolina (AP), premio Centro d'Arte Pieve Targa con medaglia d'argento.
9. *Millelune* di Paola Lazzarini da Caresanablot (VC), premio Centro d'Arte Pieve Targa con medaglia d'argento.
10. *Percezione* di Daniela Fava da Novi Ligure (AL), premio Centro d'Arte Pieve Targa con medaglia d'argento.
11. *L'Uomo di Bihar* di Tiziana Soressi da Milano, premio Centro d'arte Pieve Targa.
12. *Burka* di Antonietta Tafuri da Roma, premio Centro d'Arte Pieve Targa.
13. *Il tempo dei papaveri* di Rosa Spera da Barletta (BA), premio Centro d'Arte Pieve Targa.
14. *Sotto cieli di Bunker* di Giancarlo Angelini da Genova, premio Centro d'Arte Pieve Targa.
15. *Carne in scatola* di Domenico Bisio da Fresonara (AL), premio Centro d'Arte Pieve Targa.

Premio speciale della Giuria:

Sanuz dei marmocchi di Fabrizio Parrini da Cecina (LI), premio Centro d'Arte Pieve Targa con medaglia d'oro.

OPERAZIONE CASA SICURA

OFFERTA GENNAIO E FEBBRAIO

Caldaia **BERETTA** + installazione: euro 1.549 (Lire 3.000.000)

Caldaia **EUROTHERM** + installazione: euro 1.343 (Lire 2.600.000)

Prezzi comprensivi di IVA

22

Ai Soci D.L.F. **sconto del 30%** su altre marche di caldaie e scaldabagni
(calcolati sul prezzo di listino di fabbrica)

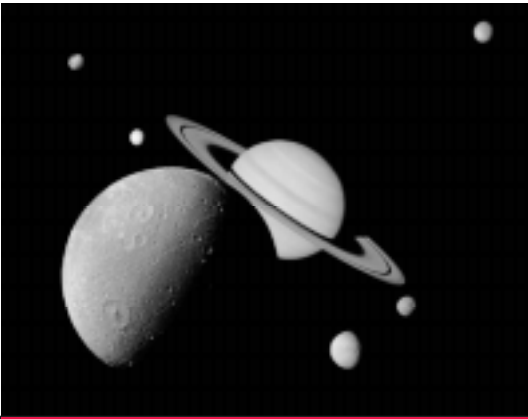
PREVENTIVI GRATUITI

**PAGAMENTI RATEALI SU TUTTI I LAVORI
IDRAULICI**



PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI IN VIA
ARCHIMEDE 163 R
RIPARAZIONI URGENTI

Telefono 010 3513689



NUOVI ALLINEAMENTI di Barbara Russo

La promessa di nuove emozioni nel campo dell'Astronomia non è mai vana.

Abbiamo avuto prova di ciò durante il fenomeno cosmico dell'occultazione del pianeta Saturno da parte della Luna durante la notte fra il 3 e il 4 Novembre appena trascorso. Si è trattato di un fenomeno molto semplice: lungo un'immaginaria retta fra il nostro pianeta e Saturno si è interposto il nostro satellite naturale in un punto ben preciso di questa linea virtuale che percorre una larga fetta del nostro Sistema Solare. Il pianeta Saturno è stato nascosto alla nostra vista per circa un'ora e l'emozione è stata notevole quando la fettina già scura della Luna calante ha fatto riapparire di botto il pianeta coi cento anelli, uno degli oggetti più entusiasmanti da osservare anche per chi possiede strumenti ottici non professionali.

La nostra situazione è stata ben diversa in questo frangente: noi avevamo a disposizione non solo i nostri potenti mezzi ottici ma usufruivamo di un punto di osservazione fra i più qualificati della città: l'osservatorio dell'Università Popolare Sestrese sito alle falde del monte Gazzo.

A dispetto delle luci potenti del vicino aeroporto, i 40 centimetri di diametro dello specchio dello strumento principale, hanno lavorato a dovere e, nonostante la

turbolenza in quota provocata dalle masse d'aria di una vicina perturbazione atmosferica in avvicinamento, l'osservazione è stata delle migliori. Abbiamo passato una piacevolissima serata coi nostri amici astronomi non professionisti, astrofili come noi, in una parola; forse un tantino più fortunati poiché oggi godono dei sacrifici fatti a suo tempo per mettere in piedi la loro splendida struttura costituita da un

edificio nel quale sono contenuti non solo gli strumenti nelle tradizionali cupole ma anche tutti i servizi logistici e didattici di un centro culturale che si prefigge la diffusione della cultura astronomica fra la gente comune.

L'identità di intenti e il comune sentire verso la passione per l'astronomia, ha avvicinato noi, gruppo del DLF a questi straordinari personaggi in grado anche di prevedere il tempo autonomamente e la felicità di conoscersi è stata reciproca così come gli inviti ad una delle loro serate osservative ed a una delle nostre conferenze. Crediamo di poter affermare che una nuova proficua era di collaborazione sta per aprirsi fra il Gruppo Astrofili Genovesi del DLF di Genova e gli amici Astrofili dell'Università Popolare Sestrese e pensiamo che un nuovo alito di entusiasmo possa iniziare a spirare nella nostra città da qui al 2004, quando saremo chiamati anche nel nostro campo, a contribuire alla consacrazione di Genova capitale europea della cultura.

Nel frattempo, useremo scambiare opinioni e fare nuove amicizie con attività comuni, alle quali tutti potranno partecipare, a partire dai soci DLF.

per informazioni e maggiori ragguagli potete contattare il Gruppo Astrofili DLF, anche al sito www.astrogag.it

Superba n.1-gennaio 2002 - ASTROFILI

IN VACANZA CON IL DLF

LIGURSIND TOUR DLF - Via Andrea Doria, 13 - 16126 GENOVA

tel.: 010 2465880 - 010 2465869 - fax: 010 2465961 - tel. FS(958 - 858) 3784

e-mail: ligursind@dlf.it - sito web: www.genova.dlf.it - orario: lun-ven 9/12.30-15/18.30

BIGLIETTERIA AEREA MARITTIMA ED ETNICA

Quotazioni gruppi per qualunque destinazione, su richiesta

proposte febbraio-marzo 2002:

MAR ROSSO

8 giorni / 7 notti, partenze quindicinali - volo, assistenza in loco, trasferimento aeroporto/villaggio e viceversa, pensione completa nel villaggio "Na'Ama Bay" (cucina italiana, spiaggia privata attrezzata, centro fitness, anfiteatro spettacoli, gazebo giochi, campo sportivo polivalente, discoteca).

da lire 1.390.000= (euro 717,88)

NEVE

BORMIO 8 giorni / 7 notti - partenze 13 gennaio / 17 marzo, viaggio in pullman GT, trattamento di mezza pensione in hotel a 3 stelle con servizi in camera, corso collettivo di sci (12 ore totali).

lire 952.000= (euro 491,67)

ITALIA

fantastici tours all inclusive in autopullman GT, con destinazione **TOSCANA, ASSISI e UMBRIA, ROMA, COSTIERA AMALFITANA, NAPOLI-CAPRI-POMPEI.**

da lire 569.000= (euro 294,00)

inoltre:

19 gennaio 2002 - **MOSTRA "TOULOUSE LAUTREC" (MILANO)** in pullman, quota comprensiva di viaggio in pullman GT, biglietto mostra e accompagnatore

lire 52.000= (euro 27,00)

3 febbraio 2002 - **CARNEVALE A VENEZIA** in treno riservato, quota comprensiva di colazione, cena, servizio bar, trasferimento stazione/centro città su vaporetto privato, con accompagnatori

lire 164.583= (euro 85,00)

16 febbraio 2002 - **MOSTRA "LA NATURA DELLA NATURA MORTA" (BOLOGNA)** con parallela **MOSTRA FOTOGRAFICA**, quota comprensiva di viaggio in pullman GT, biglietto mostre e accompagnatore

lire 64.000= (euro 33,00)

EUROPA

fantastici tours all inclusive in autopullman GT, con destinazione **PARIGI** (con due diverse possibilità di visita), **PARIGI E I CASTELLI DELLA LOIRA, AMSTERDAM, VIENNA, SALISBURGO E I CASTELLI DELLA BAVIERA, PRAGA, PRAGA E BUDAPEST, BUDAPEST, BERLINO, CRACOVIA-CZESTOCHOWA-AUSCHWITZ-LUBIANA-PORTROSE**

da lire 569.000= (euro 293,00)

FINDOMESTIC

FORMULE DI FINANZIAMENTO VIAGGI, CON CARTA AURA & GO.

Condizioni speciali riservate ai soci DLF.

Superba n.1-gennaio 2002 - TURISMO



SPECIALE SETTIMANE BIANCHE



TORGNON - VALLE D'AOSTA

Il Grande Inverno



Situato a circa 1.500 metri di altitudine, sulla destra orografica della Valtournanche, a 15 km dal casello autostradale Chatillon/Saint Vincent, Torgnon vanta una posizione molto favorevole. Le infrastrutture per lo sci comprendono: 1 telecabina ad 8 posti ad ammortamento automatico, 1 seggiovia, 4 skilift e 1 baby. Le piste da discesa, tutte dotate di innevamento artificiale, si snodano per circa 20 km e sono circondate dagli anelli delle piste da fondo, che consentono di percorrere vari itinerari.

A Torgnon, per le Vostre settimane bianche abbiamo scelto per Voi:



CHEZ GORRET ★★

Entrate indipendenti, riscaldamento autonomo e cassaforte in camera, parcheggio privato. Eventuale trasporto Clienti con navetta a carico dell'hotel. Dotato di ristorante specializzato in cucina tipica valdostana.

Pernottamento e prima colazione da euro 162,68 (lire 315.000)



HOTEL PANORAMIQUE ★★★

Completamente ristrutturato, dotato di ogni comfort, questo hotel a tre stelle offre 30 camere con servizi privati, televisione e telefono, sala soggiorno, una cucina particolarmente curata e ampio posteggio.

Trattamento mezza pensione da euro 343,22 (lire 665.000)

HOBBY SPORT

offerta speciale

A coloro che presenteranno la ricevuta dell'avvenuto pagamento per l'acquisto di una settimana bianca presso l'Agenzia Ligursind Tour DLF, Hobby Sport effettuerà una **preparazione sci OMAGGIO** (fondo, lamine, sciolinatura) riservata ad un componente del nucleo familiare.

Via V. Alfieri, 12A - Ge Sampierdarena (tel. 0106469878)

Via F. Cavallotti, 78R - Genova (tel.010390779)

Alcune proposte S.I.R.T. s.p.A.

(Società Impianti di Risalita Torgnon tel.0166 54021)

lire	euro	
Giornaliero festivo	36.000	18,59
Giornaliero feriale	28.000	14,46
Giornaliero festivo <12	24.000	12,39
Giornaliero feriale <12	16.000	8,26
G.festivo universitari	18.000	9,30
G.feriale universitari	14.000	7,23
Corsa telecabina A/R	12.000	6,20
Settimanale 6 gg.	150.000	77,47
Settimanale <12 6 gg.	100.000	51,65
Settimanale < 8 anni		gratuito

FERMODELLISTI - Calendario Manifestazioni

VENERDÌ 11 GENNAIO 2002, ore 21

presso la Sala Blu del DLF di Genova, via A. Doria 9 una serata a tema con argomento "Le ferrovie italiane nel terzo millennio".

Serata a cura di Sergio Vadora. Ingresso libero.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a Carlo Ciaccheri, 348.640.76.94, e-mail carlo.ciaccheri@libero.it



VENERDÌ 15 FEBBRAIO 2002, ore 21

presso la Sala Blu del DLF di Genova, via A. Doria 9 una serata a tema con argomento "La ferrovia mineraria di Gambatesa tra turismo e storia".

Proiezione di diapositive e videocassetta per circa 90 minuti a cura di Claudio Serra. Ingresso libero.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a Carlo Ciaccheri, 348.640.76.94, e-mail carlo.ciaccheri@libero.it

VENERDÌ 15 MARZO 2002, ore 21

presso la Sala Blu del DLF di Genova, via A. Doria 9 una serata a tema con argomento "La ferrovia turistica del Vivarais". Proiezione di diapositive e videocassetta per circa 90 minuti a cura di Claudio Serra. Ingresso libero.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a Carlo Ciaccheri, 348.640.76.94, e-mail carlo.ciaccheri@libero.it

★ ★ ★
Hotel Europa
Roma

Via Varese, 26 - 00185 Roma - Ital
Tel. +39 064462096 r.a. - Fax +39 064467406
E-mail: info@hoteleuroparoma.com
<http://www.hoteleuroparoma.com>

L'Hotel Europa, situato nella Roma antica, a pochi passi dalla Stazione Centrale è in pieno centro storico e nella posizione ideale per raggiungere a piedi i più importanti monumenti e musei.

PREZZI PARTICOLARI PER I SOCI DEL DLF di GENOVA
per maggiori informazioni contattare direttamente l'Hotel ai numeri sopra indicati.

Società Ligure Volantinaggio

 Gruppo
SO.LIVO. S.A.S.

*Facciamo strada
per portarvi lontano*

 Gruppo
SOLIVO S.A.S.
Società Ligure Volantinaggio

Via Chiabrega, 18r - 16123 Genova
Tel. 010.24.68.925 - 010.24.67.715 - Fax 010.251.81.32



Gli Etruschi sono apparsi alla luce della Storia all'incirca nel IX Secolo A. C. e, fin dall'inizio, li troviamo attestati nella regione che da loro doveva prendere il nome, la Toscana.

Chi erano, da dove venivano?

Già i Romani, loro contemporanei, non lo sapevano con certezza e ancora oggi, malgrado le ricerche effettuate, la loro origine non è stata individuata.

Secondo alcuni Storici essi arrivarono via mare, dalle regioni dell'Asia Minore, l'attuale Turchia (e questa ipotesi è stata a lungo la più accreditata), mentre secondo altri, invece, calarono dal Nord, valicando le Alpi; esiste poi una terza ipotesi, più recente, sostenuta soprattutto da studiosi italiani, in base alla quale gli Etruschi non vennero affatto da fuori; essi infatti sarebbero i discendenti dei Villanoviani, una antica popolazione italica, primitiva e arretrata che, venuta a contatto con le colonie greche del Sud Italia, molto più avanzate, subì una vera e propria rivoluzione culturale, cambiando radicalmente la sua struttura sociale e il suo modo di vivere, trasformandosi in pratica in un nuovo popolo, quello, appunto, degli Etruschi.

Noi non siamo in grado di dire quale ipotesi sia quella giusta; d'altra parte questo è solo uno dei misteri insoluti di questi enigmatici guerrieri-mercanti.

Si pensi, ad esempio, che non sappiamo nemmeno quale fosse realmente il loro nome; i Romani li chiamavano "Etruschi", o "Tusci" (da cui il nome "Toscana"), ma i Greci "Tirreni" (da cui l'attuale "mar Tirreno"), mentre il nome che si davano loro stessi, nella loro lingua, era "Rasena".

La lingua che parlavano gli Etruschi è un altro dei problemi ancora non risolti e, probabilmente, il giorno in cui riusciremo a decifrarla molti misteri verranno svelati.

Sappiamo che la lingua etrusca non è imparentata con le altre lingue indo-europee

conosciamo ben poco; il fatto è che noi non abbiamo testi letterari (poemi, documenti, editti) di una certa lunghezza, ma quasi solo iscrizioni funerarie.

Queste iscrizioni ripetono sempre, più o meno, lo stesso schema: il nome del defunto, le sue relazioni familiari ("moglie di ..", "figlio di ..."), le eventuali cariche politiche ricoperte; grazie a questo schema sempre uguale noi conosciamo il significato di alcune parole etrusche (sappiamo, ad esempio, che **puia** vuol dire *moglie* e **clan** significa *figlio*), ma i dati che abbiamo sono troppo pochi per fornirci la chiave di accesso ai segreti di questa lingua.

Non dobbiamo dimenticare inoltre che il periodo in cui quella etrusca fu una lingua viva e parlata fu relativamente breve; malgrado le loro superbe città e le imponenti opere che ci hanno lasciato (mura, canali di irrigazione, strade), la fase di fulgore degli Etruschi durò al massimo un paio di secoli (tra l'VIII ed il VII secolo A.C.); l'urto con Greci e Galli prima e, successivamente, con la potenza romana, minò ben presto alla base la vitalità di questo popolo, il quale scontò la sua incapacità di darsi una struttura unitaria (le varie città etrusche rimasero sempre indipendenti e gelose l'una dell'altra) con la sconfitta e la soggezione a Roma, della quale dovette accettare la lingua e le istituzioni.

Tuttavia, malgrado siano usciti molto presto dalla scena della Storia, essi, come popolo non "scomparvero" affatto (sterminati, come affermano alcuni, dagli eserciti di Roma), ma continuarono a vivere nelle loro sedi di sempre, oscuramente, sudditi dello stato romano. E ancora oggi, gli Etruschi (o meglio, i loro discendenti) sono tra noi; studi recenti, infatti, effettuati sul DNA dei resti trovati nelle tombe etrusche, hanno dimostrato che molti degli odierni toscani hanno le stesse caratteristiche genetiche dei membri di quell'antico ed enigmatico popolo.

CASIROLI

CONCESSIONARIA

 **PEUGEOT** 



VENDITA

VIA AVIO 33 R - TEL. 010 6468425
SESTRI P.- VIA CERRUTI 5 R - TEL. 010 6049379
SABATO APERTI TUTTO IL GIORNO

ASSISTENZA

VIA DONDERO 34/B R - TEL. 010 6457626
AUTO SOSTITUTIVA

RICAMBI

VIA DONDERO 34/B R - TEL. 010 6590924
CONSEGNA A DOMICILIO

OCCASIONI DEL LEONE

VIA DONDERO 34/B R - TEL. 010 4696693
USATO GARANTITO

A TUTTI I SOCI CRAL APPLICHEREMO UNO SCONTO SUL PREZZO DI LISTINO,
NETTO IVA ED IMMATRICOLAZIONE ESCLUSA, COME QUI SOTTO RIPORTATO:

Peugeot 106	10%	Peugeot 406	10%
Peugeot 206 (escluso Coupé Cabriolet)	8%	Peugeot 607	10%
Peugeot 307	8%	Peugeot 806	10%
Peugeot 306	10%	Veicoli Commerciali	10%

www.casirol.peugeot.it

Sento che l'età incombe e i pochi capelli rimasti sulla mia cucurbitacea, per dispetto, diventano bianchi; amerei, a questo punto, pensare che sarebbe bello poterli scambiare, ognuno dei rimanenti, con una partita a scacchi e che tutto si dissolva poi con una gran pelata liberatoria. Intendiamoci, non credo che sono gli scacchi che fanno cadere i capelli, anzi, forse, in virtù del fatto che sono stati di linimento degli affanni in tante circostanze, possono averne

frenato addirittura la caduta. Purtroppo questi miei banali pensieri mi fanno un po' riflettere, guardando tante belle fluenti capigliature giovanili, sede di probabili future eroiche carriere sempre in campo scachistico, su quello che considero un fallimento delle finalità del nostro circolo. In effetti, sarebbe stato bello avere

tra noi più giovani, ma non siamo stati abili abbastanza a reclutarne da costituire un naturale ricambio generazionale. Non credo, in ogni modo, che siamo gli unici responsabili.

Le nostre strutture pubbliche non indirizzano i giovani ad attività, che in questo caso, considerano solamente ludiche, non comprendendo quali stimoli creativi sono impliciti nel gioco degli scacchi. Negli Stati Uniti e, principalmente nei paesi dell'est tutto questo è materia d'insegnamento e non tanto per sfornare tanti bei campioni, come dicevo, quanto perché la materia è paragonabile alla matematica o alla musica.

A quegli studenti del gioco in se stesso poco,

forse, rimane se non l'approdo futuro, angolo di sosta e di riflessione, oltre il mare delle vicende umane fatte di lavoro e d'impegni. Pensare a come da noi è diverso mi fa diventare triste perciò dirottiamo la rubrica all'argomento principale. Vedrò di proporvi una partita suggestiva, con un finale intrigante giocato da un bel genietto di scacchi del quale purtroppo mi sfugge il nome, riportata dalla rivista "Torre e cavallo". La situazione è quella

dello schema che, vista la disposizione quasi simmetrica dei pezzi, sembra carica di possibilità per entrambi i contendenti. Ma, questo è il bello, il bianco vince dando in pasto con prepotenza la propria donna e a quanto pare per il nero non c'è più niente da fare. Seguiamo assieme gli sviluppi: il bianco muove la donna in **g4**



sotto la presa da parte di quella avversaria. E' facile capire a questo punto che il tentativo verte a togliere la donna avversaria dalla difesa delle proprie torri che da sole non sarebbero capaci di evitare che il proprio re, in fondo al corridoio dell'ottava traversa, prenda il matto. La donna nera naturalmente non accetta la presa e scappa in **b5**. La bianca la segue e si offre nuovamente in **c4** facendo scappare la nera in **d7**. Il colmo dell'impudenza; la donna bianca si porta in **c7**.

Dopo un ulteriore tentativo di fuga in **b5** avversato dal pedone **a4** e dalla torre in **e4** il nero soccombe.

E qui finisce la partita e la storia.



Il finanziamento personale agevolato per tutti i dipendenti delle ferrovie

- ▲ Tasso annuo nominale 5,5%
- ▲ Acconti immediati dell'80%
- ▲ Restituzione da 24 a 120 mesi
- ▲ Anche con protesti e pignoramenti
- ▲ Anche con cessione in corso
- ▲ Possibilità di estinzione anticipata

31

Alcuni esempi:

Netto ricavo	60 mesi	120 mesi
Lire 8.000.000	Rata 190.000	Rata 115.000
Lire 14.000.000	Rata 325.000	Rata 205.000
Lire 20.000.000	Rata 460.000	Rata 290.000

La rata ed il TAEG (min. 11,9 - max 14,9) degli esempi sono calcolati in base a una durata ed importo delle operazioni, riferiti ad un dipendente Ministeriale di sesso maschile.

Legge 180 del 5/1/1950, D.P.R. 895 del 28/7/1959, Art. 1260 e segg. Codice Civile

Tasso fisso per l'intera durata **del finanziamento**

Punti informativi FINEMIRO in LIGURIA

GENOVA

Via C. Barabino, 28/4
tel. **010 532100**

SAVONA

Via C. Barabino, 28/4
tel. **019 8335471**

LA SPEZIA

Via C. Barabino, 28/4
tel. **0187 280010**



azienda
servizi
funebri

del Comune di Genova



Direzione: Via XX Settembre, 14/8 - 16121 Genova - Tel. 010 2915209

**TRASPORTI E ONORANZE FUNEBRI IN CITTÀ,
FUORI COMUNE E ALL'ESTERO**

**VESTIZIONI • CAMERE ARDENTI • NECROLOGIE
ADDOBBI FLOREALI • MANIFESTI**

AUTO DI ACCOMPAGNAMENTO

DISBRIGO PRATICHE • CREMAZIONI

PAGAMENTI RATEALI

**SERVIZIO NOTTURNO E FESTIVO
010 2915104/05**



AGENZIA DI VENDITA:

Corso Torino, 11 - 2° piano
Via Innocenzo Frugoni, 53 r.
Piazza della Meridiana, 5 r.
Ospedale S. Martino - p.le Marsano, 10
Ospedale Sampierdarena - Corso Scassi, 1
Corso Magellano, 13 r.
Via Biancheri, 8 r. (Sestri)
Ospedale Celesia - Via P.N. Cambiaso

Tel. 0102915501/02
Tel. 0102915104/05
Tel. 0102915301/02
Tel. 0102915401/02
Tel. 0102915601/02
Tel. 0102915601/02
Tel. 0102915901/02
Tel. 0102915701